

Tra le 58 le segnalazioni diffuse durante la scorsa settimana dal sistema di allerta rapido comunitario per alimenti e mangimi (Rasff), particolare attenzione per due segnalazioni di allarme inviate dalla Danimarca e dalla Francia. Le autorità danesi hanno infatti rilevato la presenza di ormone sintetico (dietilstilbestrolo) in carne di maiale di origine danese e tedesca distribuita anche in Italia. L'allerta francese riguarda invece la presenza di Salmonella typhimurium in carcasse di pollo surgelate, anch'esse distribuite in vari Paesi tra i quali il nostro.

L'elenco italiano comprende invece sei notifiche. Si parte con una segnalazione di allarme per la presenza di Listeria monocytogenes in tartare di salmone refrigerate provenienti dalla Spagna. Due i respingimenti alla frontiera effettuati dalle autorità italiane: un lotto di ceci proveniente dall'Argentina contenente residui di insetticida (clorpirifos-methyl) in misura superiore agli LMR consentiti e una partita di calamari (Dosidicus gigas) surgelati importati dal Perù per eccesso di mercurio.

Per quanto riguarda invece le notifiche di informazione (che non implicano un intervento urgente) vengono segnalati: istamina in filetti di tonno pinna gialla (Thunnus albacares) provenienti dalla Spagna, sospetto di Tossina di Shiga generata dal batterio Escherichia coli in carne bovina in arrivo dall'Argentina e listeria monocytogenes in un lotto di salmone dalla Polonia.

Infine, per quanto riguarda le notifiche relative ai prodotti italiani esportati, le autorità slovene segnalano migrazione di cadmio e piombo in bicchieri di origine sconosciuta in arrivo via Italia, mentre una informativa dell'Austria segnala la presenza di Salmonella Senftenberg in farina di soia destinata alla produzione di mangimi.